

9 aprile 2010 12:53

## ITALIA: Morte Uva, forze dell'ordine cercavano di incastrarlo per droga



Un poliziotto chiama dalla caserma dei carabinieri di via Saffi in questura. E' la notte tra il 13 e il 14 giugno del 2008, a Varese. La finalità della telefonata, chiedere i precedenti di Giuseppe Uva, fermato da poco, rimasto ore in caserma, poi morto in ospedale, con la sorella che fotografa il cadavere pieno di lividi e macchie rossastre e accusa chi lo aveva in custodia di averlo ucciso di botte.

Nuovi dettagli si apprendono sul caso di Giuseppe Uva, fermato ubriaco alle 3 del mattino dai carabinieri del capoluogo lombardo e morto poche ore dopo. Un caso portato a galla da Luigi Manconi, ex sottosegretario alla Giustizia e presidente di "A buon diritto", sulla scia della morte di Stefano Cucchi.

Dall'audio della conversazione telefonica, si sente l'agente chiedere subito "la stampata di tutti i precedenti". Poi ripete gli ordini del capoturno: servono "tutti i precedenti. Se ci sono delle note.. assolutamente tutto.. Tutti i precedenti comprensivi di sviluppi e note.. - ripete -. Veramente al cento per cento, serve per una cosa seria". Continua...

[http://www.repubblica.it/cronaca/2010/04/08/news/caso\\_uva\\_le\\_telefonate\\_nella\\_notte\\_vedi\\_se\\_ha\\_precedenti\\_per\\_droga-3211133/](http://www.repubblica.it/cronaca/2010/04/08/news/caso_uva_le_telefonate_nella_notte_vedi_se_ha_precedenti_per_droga-3211133/)